

Oggetto: Richiesta contributo istruttorio PAUR ampliamento campeggio Adria

Con riferimento al procedimento PAUR comunale relativa all'ampliamento del campeggio Adria, località Casalborsetti e alla richiesta pervenuta di espressione del parere rispetto alla pianificazione di bacino, si rappresenta in primo luogo che le competenze istituzionali attribuite dalla legge all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po concernono essenzialmente le attività di pianificazione territoriale di settore e conseguente programmazione generale su scala distrettuale.

Il D. Lgs. 152/2006 all'art.63 comma 10 dispone infatti, che le Autorità di bacino provvedano, *“tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente: a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento; b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche”*

e prosegue all'art.65 commi 4 *“Le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato”*

e comma 6 *“.... le regioni, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del Piano di bacino sui rispettivi Bollettini Ufficiali regionali, emanano ove necessario le disposizioni concernenti l'attuazione del piano stesso nel settore urbanistico.”*

Ai sensi di quanto sopra richiamato, le disposizioni del Piano di bacino approvato sono direttamente operanti e hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati (ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano). L'applicazione delle prescrizioni del PAI è rimessa pertanto alle singole amministrazioni deputate ad approvare o attuare i piani urbanistici e le pratiche edilizie senza che sia prevista una intermediazione consultiva od “attizia” da parte della scrivente Autorità che pertanto non è competente all'espressione di pareri/ nulla osta, autorizzazioni e/o valutazioni nell'ambito di progetti/procedure edilizie ed urbanistiche.

Cordiali saluti.

Per la Segreteria Tecnica

URP AdbPo